

**AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO
(A.S.S.E.MI.)
Città metropolitana di Milano**

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELIBERAZIONI ASSUNTE

seduta n. 60 del 30 gennaio 2018

In data **30 gennaio 2018**, alle ore **09.30**, presso la sala riunioni della sede legale di Via Sergnano n. 2 – San Donato Milanese (MI), convocati a norma di Statuto, i consiglieri si sono riuniti per discutere sui temi programmati nell'ordine del giorno, depositato nelle 24 ore precedenti la seduta, come segue:

1. Approvazione progetto di Bilancio Preventivo 2018 e documenti correlati (punto deliberante)
2. Approvazione Piano di ristrutturazione aziendale (punto deliberante)
3. Approvazione revisione Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi (punto deliberante)
4. Approvazione aggiornamento PTPC 2018 – 2010 (punto deliberante)
5. Recupero crediti CDD- indirizzi alla Direzione (punto non deliberante)
6. Varie e eventuali.

Consiglieri del C.D.A. presenti:
Domenico Francesco Lollo - Presidente
Giuseppe Morandi - Consigliere
Deborah D'Emey – Consigliera

Membri in carica: 3; consiglieri assenti: 0

È presente l'Organo di Revisione, Federico Gelmini
Assiste la seduta in qualità di segretario il Direttore, Cristina Gallione, come da regolamento di organizzazione vigente.

Deliberazione n° 1- 2018: Approvazione progetto di bilancio preventivo 2018 e documenti correlati.

Il Direttore presenta i documenti tecnici del progetto di Bilancio:

Bilancio IV CEE
Budget pluriennale
Piano Programma con indicatori
Bozza Contratto di Servizi e collegate schede servizi

I documenti di Bilancio sono stati parimenti trasmessi all'Organo di Revisione per permettere di compiere gli opportuni accertamenti e verifiche ed emettere parere preventivo all'Assemblea Consortile.

Il risultato di bilancio risulta il seguente

PREVISIONE 2018	
COSTI DA COPRIRE	€ 7.476.311,90
RICAVI	€ 7.476.311,90
SCOSTAMENTO	€ 0,00
INCREMENTO CAPITALE DI DOTAZIONE	€ 24.895,50

Detto risultato di pareggio è raggiunto con il consueto stanziamento di parte dei Fondi Pluriennali appostati triennialmente per € 91.408,14, che di fatto sono derivanti dalla mancata copertura degli oneri indiretti su gestioni di servizi.

Il Direttore illustra in modo esaustivo i documenti di Bilancio, con l'esposizione delle principali voci di costo e di ricavo previsti per l'esercizio, comparate con quelle del bilancio preventivo 2016 e 2017, e consuntivo 2016, evidenziando che:

Il 2018 è il decimo anno di attività di A.S.S.E.MI., che dal 2016 assiste a un costante sviluppo di servizi, interventi e prestazioni conferite dalla compagine aziendale, sia per scelte gestionali del singolo Comune, sia

VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

e soprattutto per l'attribuzione all'Azienda di nuove competenze discendenti da norme nazionali e/o regionali.

Il progetto preventivo contiene il mantenimento dei servizi a gestione associata confermati dalla programmazione della pregressa compagine aziendale, l'implementazione, la programmazione e le ipotesi di sviluppo delle gestioni caratteristiche conferite da 2 nuovi soci, le necessarie linee di investimento, in primis relative alla fase di riorganizzazione aziendale e del fabbisogno delle relative risorse umane, il mantenimento l'incremento di misure e servizi di nuova attribuzione 2017.

Il 2018 si avvia con l'ingresso nella compagine aziendale dei Comuni di San Giuliano Milanese, componente dell'attuale distretto sociale, e del Comune di Paullo, componente in linea programmatoria del contermine Distretto Sociale Paullese.

Tali ingressi - per Paullo preceduti da una convenzione ponte che ci ha visto gestire il Servizio Sociale Professionale già da luglio 2017, e offrire un'attività di consulenza organizzativa - per entrambi esito di un dispendioso lavoro prodromico, anche a livello tecnico aziendale, portano con sé un incremento del valore della produzione per gestioni caratteristiche pari ad €. 2.630.154,49 (pari al 50% dell'intero valore della produzione 2017), essenzialmente legati ai nuovi servizi conferiti da San Giuliano M.se e Paullo:

San Giuliano M.se	Paullo
Segretariato Sociale	Segretariato Sociale
Servizio Minori e Famiglia con Educativa Territoriale Integrata	Servizio Sociale Professionale
Gestione amministrativa Collocamenti Etero familiari di minorenni	Servizio Minori e Famiglia con Educativa Territoriale Integrata
Altri servizi già fruiti (CDD – CAT – Spazio Neutro Incontriamoci qui – residenzialità psichiatrica)	Gestione amministrativa Collocamenti Etero familiari di minorenni
	Centro Affidi Territoriale
	Spazio Neutro Incontriamoci qui residenzialità psichiatrica

Tale situazione fa aprire l'annualità affrontando faticosi processi trasformativi e di progettazione gestionale, in primis per consentirci di rispondere alle richieste dei nuovi soci, per adeguare e ristrutturare globalmente il fabbisogno di personale e per consentire al back office amministrativo di implementare i nuovi conferimenti mantenendo le performances, già molto sfidate dai continui nuovi adempimenti richiesti dalla modifica di norme e disposizioni, sia centrali che regionali.

Nel Piano Programma sono illustrati gli obiettivi strategici discussi nella seduta del 15 gennaio u.s.

L'assetto attuale del sistema di servizi conferiti a A.S.S.E.MI. pare relativamente stabile e sostenibile, pur nella relativa incertezza delle risorse derivanti da fondi (nazionali, regionali e di città metropolitana) che mostrano segnali di flessione dal 2016, e la minaccia rappresentata dalla mancata attribuzione ai soci di una consistente percentuale di oneri indiretti.

Le gestioni caratteristiche rappresenteranno nel 2018 il 73% del valore della produzione, e coniugate con le entrate proprie da attività di A.S.S.E.MI. in Area progettazione (4% valore della produzione) dimostrano la possibilità di tenuta aziendale.

€ 5.426.878,17	Gestioni caratteristiche e entrate proprie
€ 298.238,31	Ricerca a progetto
€ 5.725.116,48	Totale : 77% Valore della produzione
€ 7.476.311,90	Valore della produzione

A.S.S.E.MI. rimane una struttura prevalentemente orientata alla produzione di servizi, e pensata con una dotazione organica fortemente sbilanciata sul versante erogativo; tale situazione permarrà e si incrementerà con il 2018.

Tuttavia la significativa crescita delle attività conferite, nonché una continua dinamicità ed evoluzione del quadro legislativo che coinvolge anche le aziende speciali, tendono a richiedere una maggiore strutturazione delle attività di supporto amministrativo: un percorso incrementale teso al costante affinamento della macchina organizzativa e di supporto per mantenerla capace di rispondere in modo efficiente, efficace e legittimo alle sfide che attraversano il sistema di welfare locale (capacità di raccogliere risorse, aumento dei problemi sociali a cui rispondere, riduzione delle risorse pubbliche). Nonostante si sia preservata la capacità di spesa e il

VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

controllo gestionale sui servizi, quest'area mostra sempre più i limiti connessi alla iniziale leggerezza ricercata da soci e amministratori. All'oggi si impone la necessità di rafforzare il back office aziendale per permettere il buon andamento delle gestioni consolidate e delle nuove importanti sfide.

Nonostante A.S.S.E.MI. gestisca una quota più che consistente di servizi che presentano la tipizzazione di gestioni caratteristiche, cioè servizi specifici nelle competenze degli Enti Locali, posti a gestione associata e regolarmente finanziati dai singoli bilanci comunali, la programmazione e la gestione dei finanziamenti istituiti parallelamente alla promulgazione della L.328/2000 devono comunque dirsi sostanziali, non accessori per le competenze degli Enti Locali: semplicemente essi sono dedicati ad attività ed interventi marcatamente zionali, di governance e di sistema. Il 2018 vedrà la stabilizzazione delle nuove competenze attribuite nel 2017.

L'Azienda, come ente strumentale, sarà a disposizione per azioni di Piano 2015 – 2017 che Tavolo Tecnico e Assemblea distrettuale intenderà prorogare secondo quanto disposto da Regione nelle sue Linee Guida, anche a fronte degli obiettivi e attività che non hanno visto realizzazione, sia per difficoltà interne al sistema distrettuale di welfare, che per le numerose realizzazioni richieste – spesso "al posto" della programmazione locale – da Regione Lombardia ed anche dal Governo centrale (si pensi al REI).

Una riflessione andrà infatti dedicata, congiuntamente fra Indirizzo e gestione, ai reali e concreti spazi di programmazione territoriale ancora a disposizione delle comunità locali.

Il Consiglio di Amministrazione di A.S.S.E.MI. con deliberazione n° 16 del 1° dicembre 2017 ha definito il nuovo fabbisogno del personale, in relazione essenzialmente ai conferimenti di gestioni caratteristiche da parte dei 2 nuovi soci.

L'attuale struttura occupazionale dell'Azienda, a valere anche come previsione annuale di assunzione, è dunque la seguente, e le procedure assunzionali si stanno svolgendo nel corso del mese di gennaio. Non sono presenti situazioni di esubero e il personale è congruente per numero e collocazione funzionale ai servizi gestiti ed alle funzioni di supporto alla programmazione e service al Distretto Sociale Sud Est Milano.

Rilevate le seguenti posizioni professionali da inserire in dotazione organica per il corretto funzionamento dei servizi in via di conferimento:

NUOVE FIGURE PROF.LI 2018	PAULLO	III POLO MINORI E F.	SGM	AREA AMMINISTRAZIONE
ASSISTENTI SOCIALI - CAT. D1	2 PART TIME 18 H 1 PART TIME 28 H	1 TEMPO PIENO	1 PART TIME 15 H - OPPURE 33 H IN COMBINATO PAULLO + PER SMEF 4 TEMPO PIENO	
PSICOLOGI - CAT. D1		1 PART TIME 24 H	2 PART TIME 24 H 1 PART TIME 18 H	
PEDAGOGISTI - CAT. D1			PER SMEF 1 PART TIME 24 H	
ISTRUTTORI AMM.VI - CAT. C1				3 ISTRUTTORI AMM.VI TEMPO PIENO
COORDINATORI - CAT. D1			PER SMEF 1 TEMPO PIENO	

Ritenuto prevedere l'implementazione di 3 posti di istruttore amministrativo (1 da assegnare stabilmente all'ufficio di piano, posto già speso a tempo determinato)

I RICAVI A BUDGET

Dell'aumento dei volumi di ricavo delle gestioni caratteristiche propriamente finanziate dai Comuni abbiamo detto sopra, e l'incremento è esclusivamente associato ai conferimenti dei 2 nuovi soci.

L'effetto sul valore della produzione è di quasi raddoppio rispetto al preventivato 2017, e più del doppio rispetto all'ultimo Bilancio d'esercizio.

CONSUNTIVO 2015	PREVISIONI 2016	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
€ 2.324.408,55	€ 2.680.632,48	€ 2.586.455,36	€ 2.730.896,41	€ 5.356.493,13

Con il 2018, stante la stabilizzazione della gestione IVA, si propone la reintroduzione delle tariffe ideate e non applicate nel 2014 relative a Servizio di Protezione Giuridica e al servizio A Scuola Insieme, dedicate anche ad una "regolazione" dei flussi di utenza, che sono in crescita esponenziale per entrambi i servizi.

Sul versante del concorso al costo dei servizi Centri Diurni Disabili si segnala che le nuove regole distrettuali, assunte con Deliberazione n° 6 del 13 dicembre 2017 dall'Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale Sud Est Milano, che ha provveduto ad integrare la deliberazione N° 1 dell'8 aprile 2013, che recepiva i lavori del cosiddetto tavolo "pagare il giusto", stanno al momento riducendo il pesante fardello dei crediti insoluti;

VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

sarà cura dell'azienda – viste le nuove regole – perseguire il credito con costanza, nonché concordare strategie di rientro con i Comuni invianti e con gli Enti Gestori, oggi cointeressati alla tenuta delle entrate derivanti dal concorso al costo.

Vengono rivisitate anche le tariffe per attività intra moenia da parte dei dipendenti, in linea con le attuali condizioni di mercato.

Le complessive voci di composizione dei ricavi risultano le seguenti:

GESTIONI CARATTERISTICHE	5.426.878,17 €
REGIONE LOMBARDIA /ATS	1.633.276,28 €
RICERCA A PROGETTO	298.238,31 €
CITTA' METROPOLITANA	0,00 €
ALTRE ENTRATE	13.200,00 €
ALTRE RISERVE	5.193,77 €
FONDI PLURIENNALI	91.408,14 €
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	8.117,23 €
totale	7.476.311,90 €

Per quanto riguarda l'autonoma ricerca di finanziamenti si prevedono risorse certe, cioè già assegnate, pari a € 298.238,31, essenzialmente per i progetti "Governare gli Equilibri e Misura per Misura.

I COSTI A BUDGET**PIANO DEGLI ONERI PER AREA**

COSTI	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2016
AREA AMMINISTRAZIONE	517.783,14 €	€ 451.955,51	€ 413.545,04
ONERI DI GESTIONE	56.308,85 €	€ 53.480,04	€ 32.904,37
AREA AZIONI DI SISTEMA	930.396,82 €	€ 995.337,23	€ 767.043,92
AREE STAFF	193.575,17 €	€ 278.987,66	€ 274.126,55
AREA GESTIONE SERVIZI	5.778.247,92 €	€ 3.337.472,27	€ 3.548.553,81
	7.476.311,90 €	€ 5.117.232,71	€ 5.036.173,69

Incremento degli oneri in Area Amministrazione a preventivo essenzialmente legati all'adeguamento del Fondo Decentrato al futuro Piano di Ristrutturazione; si sottolinea che il peso rispetto al valore della produzione passa al 7% rispetto al 9% del 2017, pur di molto aumentando gli oneri in termini assoluti.

L'area di erogazione gestioni caratteristiche rappresenta il 77%, confermando il dato relativo ai nuovi conferimenti, nel 2017 era attestata al 65%.

Come rilevato rispetto ai ricavi, per le medesime gestioni la percentuale di copertura è però al 73%.

Va precisato inoltre che nel conto delle altre aree sono considerati investimenti che raggiungono direttamente o indirettamente i cittadini, come ad esempio le risorse di progetto. Consideriamo dunque questa logica, **cioè le risorse che raggiungono direttamente i cittadini:**

AREA GESTIONE SERVIZI	5.778.247,92 €
AREA AZIONI DI SISTEMA - FONDI A FRUIZIONE CITTADINI(e conciliazione)	840.006,82 €
PROGETTAZIONI EROGAZIONE A CONSUMO	114.000,00 €
	€ 6.732.254,74

L'erogazione raggiunge il volume di € 6.732.254,74 con una distribuzione percentuale rispetto al valore della produzione pari 90,04%, rispetto all'86,71% del 2017, e del 76% del 2016.

come si suddivide detta attività erogativa per settori di intervento:

	2018	2017
SETTORE MINORI E FAMIGLIA	€ 3.256.953,33	€ 1.289.655,55
SETTORE NON AUTOSUFFICIENZE	€ 1.642.259,24	€ 1.745.474,91
SETTORE INCLUSIONE SOCIALE	€ 741.331,91	€ 222.442,57
SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	€ 137.703,44	€ 79.899,24
TOTALE AREA EROGATIVA GESTIONI CARATTERISTICHE	€ 5.778.247,92	€ 3.337.472,27

I nuovi servizi conferiti fanno lievitare gli investimenti in Area Minori e Famiglia, più che raddoppiandoli, e sul Servizio Sociale Professionale. L'incremento in area inclusione si deve al programma SIA/REI ed ai nuovi fondi regionali dedicati all'abitare.

Per la prima volta l'erogazione in area minori e famiglia supera l'investimento in area delle non autosufficienze, passando dal 39% del 2017 all'attuale 56%.

Vengono infine analizzati i crediti verso Comuni soci.

Dopo approfondita analisi delle risultanze economiche e patrimoniali predisposte dal Direttore, nulla osta al licenziamento del progetto di Bilancio preventivo.

Il Consiglio di Amministrazione

Richiamato art. 31 dello Statuto aziendale vigente e assunta competenza a provvedere;

Visto art. 41 del vigente Statuto;

Ritenuto congruente e rispondente il progetto di bilancio preventivo 2018, ed esaminati i documenti correlati

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni sovra espone e secondo i complessivi dati riportati in Piano Programma, in budgettistica e contabilità analitica, che qui si intendono integralmente riportate

1. di approvare il progetto di Bilancio Preventivo 2018, corredato da Piano Programma, Bozza di Contratto di Servizi con relative schede servizio allegate, budgettistica in contabilità analitica e pluriennale IV CEE, che porta risultato di pareggio;
2. di depositare il predetto Bilancio Preventivo presso la sede legale di A.S.S.E.MI., inviandone copia in formato elettronico ai Comuni Consorziati, contestualmente all'informativa di convocazione della Assemblea Consortile, competente per la definitiva approvazione.

L'Organo di Revisione abbandona la seduta alle ore 10,15.

Deliberazione n° 2 -2018 : Approvazione Piano di ristrutturazione aziendale

Il Consiglio di Amministrazione

Richiamata propria deliberazione n° 16 del 1 dicembre 2017 che definiva il nuovo fabbisogno di personale in ragione dei nuovi servizi conferiti da San Giuliano M.se e Paullo;

Dato atto che

- detto incremento del fabbisogno di personale, a valere anche come previsione annuale di assunzione, è congruente per numero e collocazione funzionale ai servizi gestiti ed alle funzioni di supporto alla programmazione e service al Distretto Sociale Sud Est Milano e non sono presenti situazioni di esubero e il personale;
- le procedure assunzionali bandita dalla direzione si stanno svolgendo nel corso del mese di gennaio e proseguiranno nel mese di febbraio;

VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rilevato che l'incremento di unità di personale sarà di 17 figure professionali, di cui 6 a tempo pieno indeterminato cat. D, 1 a tempo parziale indeterminato 33 h cat D, 4 a tempo parziale indeterminato 24 h cat. D, 2 a tempo parziale indeterminato 18 h cat. D, 3 a tempo pieno indeterminato cat. C, come di seguito:

NUOVE FIGURE PROF.LI 2018	PAULLO	III POLO MINORI E F.	SGM	AREA AMMINISTRAZIONE
ASSISTENTI SOCIALI - CAT. D1	2 PART TIME 18 H 1 PART TIME 28 H	1 TEMPO PIENO	1 PART TIME 15 H - OPPURE 33 H IN COMBINATO PAULLO + PER SMEF 4 TEMPO PIENO	
PSICOLOGI - CAT. D1		1 PART TIME 24 H	2 PART TIME 24 H PART TIME 18 H	1
PEDAGOGISTI - CAT. D1			PER SMEF 1 PART TIME 24 H	
ISTRUTTORI AMM.VI - CAT. C1				3 ISTRUTTORI AMM.VI TEMPO PIENO
COORDINATORI - CAT. D1			PER SMEF 1 TEMPO PIENO	

Dato atto che la figura a tempo parziale indeterminato cat. D 28 h, come da tabella, sarà coperta con comando da parte del Comune di Paullo sino al 30 giugno 2018, e si procederà in seguito a mobilità verso l'Azienda, mentre la figura di Coordinamento per il Servizio Minori e Famiglia è stata individuata dal Direttore – a seguito di avviso di mobilità interna come da vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi – in risorsa già dipendente, e dunque si procederà a sostituzione con assunzione di Assistente Sociale a tempo pieno indeterminato con scorrimento di graduatoria concorsuale;

Rilevato che il personale passerà da 21 unità a 38 unità di personale, con un incremento pari al 55,26%, e che occorre conseguentemente aprire una fase di ristrutturazione aziendale;

Riparametrato per categorie professionali l'attuale Fondo Decentrato, dedicato al CCDI, riquantificandolo in €. 133.800,00, per gli effetti della messa a disposizione di risorse aggiuntive ex art. 15 c.5 del vigente CCNL Enti Locali, fatte salve le necessarie verifiche in Delegazione Trattante;

Ritenuto procedere alla convocazione di Delegazione Trattante per il dovuto confronto con la RSU e le parti sociali, in data successiva alla chiusura dei processi assunzionali;

Dato atto aver inserito le previsioni suddette nel progetto di Bilancio Preventivo sopra approvato;

Richiamato art. 31 dello Statuto aziendale vigente e assunta competenza a provvedere;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni sovra esposte e secondo i complessivi dati riportati in Piano Programma, in budgettistica e contabilità analitica, che qui si intendono integralmente riportate

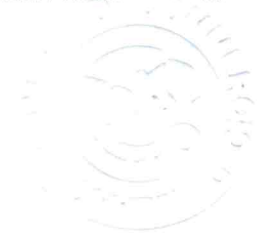
1. di aprire la fase di ristrutturazione aziendale;
2. di riparametrare per categorie professionali l'attuale Fondo Decentrato, dedicato al CCDI, riquantificandolo in €. 133.800,00, per gli effetti della messa a disposizione di risorse aggiuntive ex art. 15 c.5 del vigente CCNL Enti Locali, fatte salve le necessarie verifiche in Delegazione Trattante;
3. di dare mandato al Direttore ed al Consigliere Morandi di procedere alla convocazione di Delegazione Trattante per il dovuto confronto con la RSU e le parti sociali, in data successiva alla chiusura dei processi assunzionali.

Deliberazione n° 3 / 2018 - Approvazione revisione Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi

Il Consiglio di Amministrazione

Dato atto che la Direzione ha inviato Bozza relativa in data 27 dicembre 2017;

Rilevata la necessità di maggiore approfondimento dei contenuti;



Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Il rinvio a prossima seduta del punto all'ordine del giorno.

Deliberazione n° 4/2018 - Approvazione aggiornamento PTPC 2018 – 2010

Il Presidente, con l'ausilio della direzione e della Responsabile Amm.,vo, presenta al Consiglio di Amministrazione il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2018 - 2020, redatto ai sensi della normativa in materia di trasparenza, del D.Lgs. 33/13, della Circolare 1/2014 della Funzione Pubblica e delle Delibere A.N.A.C. 2/12 e 50/13 e delle norme susseguenti e/o collegate.

Il Consiglio di Amministrazione verifica gli obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni previsti dalla normativa, l'uso delle risorse pubbliche, le prestazioni offerte ed i servizi erogati, e i settori speciali.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dato atto del preventivo assenso sul documento da parte del Nucleo di Valutazione;

Esaminato il documento sopra citato, depositato agli atti del servizio, e dopo esaustiva discussione sul punto,

Richiamato art. 31 dello Statuto aziendale vigente e assunta competenza a provvedere;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. di adottare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2018 – 2020;
2. manda alla direzione le dovute comunicazioni e pubblicazioni.

Recupero crediti CDD- indirizzi alla Direzione – punto non deliberante

Viste le novità normative introdotte con Deliberazione Assemblea Intercomunale n° 6 del 13 dicembre 2017, si fa il punto sulla pesante situazione di insoluto da parte di alcuni utenti che si era rilevata nel 2017.

Attualmente pare che alcuni dei debitori stiano coprendo il pregresso, anche con piani di rientro concordati.

La possibilità di perseguire i crediti, anche retroattivamente, comunicata a tutti i fruitori con una nota formale di trasmissione della delibera, e la possibilità per l'azienda di arrivare da ultimo anche alla dimissione del fruitore deve essere perseguita attivamente, prima con semplici diffide e incontri diretti con i creditori, coinvolgendo gli enti gestori.

Si ritiene fare il punto della situazione al mese di marzo, per individuare se procedere anche per vie legali.

Varie ed eventuali

Sede legale: La consulente Architetto, Francesca Fontana, ha visionato entrambe le proposte pervenute dal Comune di San Giuliano M.se e da Melegnano. Su quest'ultima sede proposta ha inviato in data odierna una sintetica relazione, dichiarandosi disponibile ad incontrare i soci per una illustrazione tecnica comparativa.

Il CdA rileva che non sono ancora giunte però proposte formalizzate; invita dunque il Presidente a inviare nota formale ai due Sindaci, con la richiesta degli oneri economici di affittanza o acquisizione, anche richiedendo dati concreti storici rispetto al consumo energetico e calore delle due strutture.

È giunta dopo la convocazione di seduta Deliberazione della Giunta del Comune di Melegnano n° 14 dell'11 gennaio u.s. con cui si conferisce all'Azienda "incarico per la progettazione e gestione di un percorso finalizzato alla trasformazione di alcuni Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) presenti sul territorio comunale in progetti relativi al Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), in assonanza a quanto proposto dal Comune di Vizzolo Predabissi.

Non evidenziando alcuna condizione ostativa, il punto viene aggiunto all'ordine del giorno.

Deliberazione n° 5/2018 – Invio all'Assemblea Consortile nuovo conferimento di servizi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto della Deliberazione della Giunta del Comune di Melegnano n° 14 dell'11 gennaio 2018, con cui si conferisce all'Azienda "incarico per la progettazione e gestione di un percorso finalizzato alla trasformazione di alcuni Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) presenti sul territorio comunale in progetti relativi al Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), in assonanza a quanto proposto dal Comune di Vizzolo Predabissi;

Non rilevate cause ostative al conferimento;

Dato atto che i conferimenti di servizio devono essere assentiti dall'Assemblea Consortile;

con voti unanimi legalmente resi

DELIBERA

1. di inviare la Deliberazione al Presidente dell'Assemblea Consortile al fine del suo esame nella prima seduta utile.

La seduta si chiude alle ore 12.40.

San Donato Milanese, 30 gennaio 2018

Il Presidente
Domenico Francesco Lollo



Il Segretario
Cristina Gallione

